



# Progetto per il Partito Democratico di Pachino

**UNA NUOVA  
STORIA  
DA SCRIVERE  
INSIEME**



**Un orizzonte nuovo sta nascendo**

**CONGRESSO  
DEL PD  
28 MARZO  
2010**

## IL PD DI PACHINO HA BISOGNO DI UNA IDENTITA' FORTE

Dopo le primarie e i congressi Nazionale e Regionale, adesso è arrivato il momento di dare un volto al Partito Democratico di Pachino, **consegnare una identità chiara, forte** e tracciare la linea che insieme dobbiamo seguire.

Questo è un congresso fondativo e vero, in cui torniamo a discutere e a confrontarci su temi importanti che riguardano il nostro territorio e la nostra comunità.

Mettiamo in campo tutte le nostre forze per dare linfa vitale a questo soggetto politico, uniamo le nostre idee come pezzi di un mosaico che insieme creano una nuova figura.

**C'è bisogno dell'aiuto di tutti per rendere il mosaico completo.**

Dalla sua fondazione il PD ha suscitato ampie aspettative nei suoi iscritti, negli elettori, nei simpatizzanti, cioè in tutti coloro che speravano in un nuovo corso politico, in un partito in grado di interpretare le trasformazioni della nostra società in forte evoluzione. Invece, il PD, in questi due anni, non ha mantenuto le aspettative perdendo consensi nelle competizioni elettorali in quelle nazionali e a cascata in quelle regionali, provinciali e locali.

**Sono stati due anni difficili anche per il nostro circolo: troppo impegnati a risolvere le beghe interne abbiamo perso di mira l'essenziale e cioè fare politica per gli altri.**

Il partito è lo strumento, è il mezzo, mentre il fine è la nostra città. Lo scopo della politica è quello di portare fuori le nostre battaglie: costruire una coscienza morale che liberi la politica da logiche di potere, promuovere una cultura di

## I PACHINESI MERITANO DI PIU'



integrazione, denunciare gli errori di chi oggi amministra, le proposte per una migliore qualità della vita dei cittadini, l'impegno nello stare accanto ai lavoratori e a chi sente forte il peso della crisi economica, le proposte per un turismo e una agricoltura di qualità, la difesa del territorio, devono essere alcune delle nostre priorità.

**Questo congresso è un momento FONDATIVO che serve a mettere la parola fine alle vicende del passato e creare un partito in grado di dare fiducia e speranza alle persone e credibilità alla politica. Serve per ripartire nuovamente, serve per creare un orizzonte nuovo.**

Un congresso non per dividere ma per unire e da cui ne usciremo rafforzati.

Serve a costruire una realtà totalmente diversa da quella del passato, creare un'altra cosa rispetto alle due esperienze importanti e necessarie dei DS e della Margherita che sono state archiviate.

Questi due anni sono serviti per conoscerci, per mettere in comune i nostri percorsi, opinioni, valori, per mischiare le nostre diversità politiche e culturali, che si sono insieme fuse e che oggi costituiscono la nostra più grande ricchezza. Questo è anche un congresso profondamente VERO; diversamente da altri luoghi in cui ci sono "i padroni", qui invece ci si incontra per ragionare e per

costruire insieme un progetto per Pachino. Vogliamo costruire il grande partito riformista e con l'impegno e il contributo di tutti daremo delle basi solide alla casa dei riformisti.

## LE PRIMARIE DEL 25 OTTOBRE HANNO DATO UN FORTE SEGNALE DI SPERANZA

La voglia di crederci ancora, la speranza di un cambiamento ha superato le delusioni del passato. Ed anche nel nostro circolo abbiamo assistito alla svolta di un partito che ha vissuto una fase iniziale difficile e complessa ma che oggi è divenuto vivo, funzionante, presente nel tessuto politico e sociale del territorio.

Siamo diventati portavoce del cittadino che è stanco della politica condotta per interessi personali e di bottega, **abbiamo, infatti, denunciato con "Sprecopoli" e "parentopoli" le incoerenze e gli errori di questa amministrazione che usa il denaro pubblico per i propri scopi**, abbiamo difeso il nostro territorio dallo scempio paesaggistico causato dalla costruzione di un ipotizzato **mega impianto eolico**, abbiamo chiesto e ottenuto la riduzione della **tassa sulla spazzatura**, abbiamo messo in campo delle proposte concrete contro la **crisi del comparto agricolo** e molte sono state le interrogazioni, le mozioni e le

proposte su vari temi all'interno del consiglio comunale. Sono state gettate le fondamenta su cui far ergere questa nuova costruzione e in questo congresso toccherà a tutti noi dargli una forte IDENTITÀ, costruire una solida struttura e tracciare le linee guida della politica che vogliamo condurre.

## NON PIU' DIVERSE FACCE MA UNA SOLA VOCE

E' necessario parlare ai pachinesi in modo chiaro e dire come noi vediamo le cose senza spaccature. Ecco perché vogliamo un partito prima di tutto UNITO anche nelle differenze di opinioni, che non usi le correnti per i propri fini personalistici, per contrapporsi e per dividere. Un partito AUTONOMO in cui ogni circolo non deve subire le forzature messe in atto da soggetti locali in accordo con esponenti provinciali, delegittimando l'assemblea locale: questa rappresenta l'unica sede in cui si prendono le decisioni.

**Per questo bisogna convocare con frequenza le assemblee e in base alle esigenze del circolo.** Siamo una comunità di protagonisti, una comunità di donne e uomini che non agisce per posizioni prese o indotte da altri, ma una comunità di pari tra i pari che insieme e autonomamente decide in libero pensiero. Un partito strutturato in scala sul territorio nazionale, consapevole che necessiti di uno scambio sinergico con la realtà provinciali e regionali.

## RIAFFERMIAMO IL VALORE DEI PARTITI

Affermiamo il valore dei partiti, che da anni oramai è andato perso a Pachino a causa del proliferare delle liste civiche che hanno non solo generato confusione ma hanno contribuito alla degenerazione della politica. Il partito deve recuperare il ruolo che gli è stato assegnato e cioè occuparsi del bene comune.

La nostra priorità deve essere quella di creare un partito APERTO. Sino ad oggi il partito si è concentrato su se stesso, è il momento di spostare l'attenzione sul territorio e di rivolgerci agli altri, ai nostri elettori, ai simpatizzanti e ai cittadini e tornare alle tematiche di interesse collettivo. Allarghiamo l'assemblea anche a chi non è iscritto al PD con iniziative che facciamo conoscere fuori le nostre idee, le nostre battaglie, le nostre proposte, la nostra continua attività di ferreo controllo sulle decisioni amministrative. Aprirsi significa anche dotarsi di un sistema di regole condivise e accettate, perché non è possibile far entrare tutti indistintamente. Tutti possono aderire al PD purchè lo si faccia senza scorciatoie, senza cercare santi e sponsor provinciali. **Il PD deve essere un partito POPOLARE, radicato nel territorio, che fa proprie le istanze dei cittadini, che si occupa dei problemi economici, sociali, culturali e offre le soluzioni.** Facciamo sentire la nostra presenza, collaboriamo con le associazioni e con le organizzazioni di categoria nel mondo lavorativo. Un partito giovane fatto di GIOVANI che dobbiamo coinvolgere e valorizzare: un partito è vivo quando è in grado di attirare giovani, per questo dobbiamo promuovere il loro protagonismo e sostenere il settore giovanile per farlo divenire la futura classe dirigente.

**Vogliamo un partito che sappia fare un' OPPOSIZIONE chiara, decisa e forte nei confronti di un sindaco e di una amministrazione che annuncia cambiamenti che non trovano riscontro nella realtà, che è incapace di dare risposte ai bisogni dei cittadini, che esercita un potere incline alle proprie esigenze personali, favorendo amici e alimentando la logica della spartizione.**

Siamo l'unico partito di opposizione a questa amministrazione,

dobbiamo condurre una azione ferma e costante nel tempo dentro il consiglio comunale e fuori nella società. **Un' opposizione condotta sul piano politico e istituzionale che non scada in una sterile arena di liti e beghe personali.**

Una opposizione su fatti concreti e su temi di interesse generale che controlli l'operato, vigili sulle scelte dell'amministrazione e denunci gli errori. **Una opposizione responsabile** dotata di spirito critico su ciò che l'amministrazione non fa, aperta ad un confronto serio sui problemi reali dei cittadini; che sappia proporre stimolare e incalzare l'amministrazione sulle cose reali e di interesse collettivo. Infine, la politica delle ALLEANZE. Un tema delicato e assai complesso che consiste innanzitutto nell'individuare le forze politiche a noi vicine con cui condividere un cammino di opposizione a questa amministrazione con cui creare una rete di alleanze per arrivare preparati alle prossime competizioni elettorali.

L'esperienza del passato, le consapevolezze del presente e le previsioni sulle possibili strade da percorrere nel futuro costituiscono una seria analisi da cui partire. Prima di sapere con chi stare, dobbiamo costruire una stabile e credibile ALTERNATIVA di GOVERNO a queste amministrazioni incapaci e malate, succedutisi nel tempo e responsabili del degrado della città.

## OCCORRE SAPERE OFFRIRE UN NUOVO PROGETTO POLITICO

Tocca a noi dare vita ad un nuovo quadro del centro-sinistra, che oggi appare frammentato e disintegrato e che non rimanga ancorato agli schemi oramai logori del passato che hanno decretato la fine del centro-sinistra a Pachino.

Iniziamo un approccio diverso, tenendo presente che viviamo in un paese con un elettorato in gran

parte di centro-destra e **tenendo conto del vergognoso ripetersi ad ogni elezione della compra-vendita di voti tale da rendere Pachino un paese "in vendita"**. Impegno primario deve essere denunciare e combattere questi vergognosi episodi e contribuire ad affermare i valori etici e morali. Partendo dalla sintesi del centro-sinistra costruiremo una nuova coalizione che ponga alla base un progetto che sia in grado di interpretare le trasformazioni politiche in atto nel Paese, che ci consenta di allargare il consenso il più possibile intercettando nuovi volti e nuovi voti.

## **CREIAMO UNA ALTERNATIVA DI GOVERNO**

costruendo un progetto stabile che sia segno di discontinuità rispetto al passato in cui i partiti rappresentino i pilastri e in cui il PD diventi attore protagonista, non di un progetto di egemonia politica, ma di un processo di apertura alle forze sane.

Una nuova e grande coalizione capace di coinvolgere donne e uomini che con noi condividono il progetto aprendoci culturalmente e senza timore a nuove sfide: una coalizione di centro-sinistra che punta a coinvolgere anche altri soggetti sani nell'interesse del territorio.

**In questo congresso mettiamo a confronto le diverse posizioni sui temi che riguardano la nostra città, perché la diversità di pensiero è la nostra forza. Ritroviamo le energie che in questi due anni si sono perse per strada e se avremo il coraggio e la forza di crederci, se ognuno farà la sua parte senza tirarsi indietro contribuiremo ad un cambiamento sociale, culturale e politico di Pachino e daremo vita ad un forte Partito Democratico.**

■ Marco Lao

**“Questo documento si pone l'intento di presentare alcune idee sul PD e sulla politica pachinese: idee certo non esaustive, ma abbastanza dettagliate.**

**Spero possano essere condivise e, senza dubbio, insieme completate, riviste, arricchite, aggiustate e che tornino utili al nostro dibattito politico...”**

**Marco Lao**

# **UN GRANDE PARTITO AL SERVIZIO DEI PACHINESI**

**La storia  
siamo NOI.**



[www.pdpachino.it](http://www.pdpachino.it)